

<b>TCB0001</b>	In base all'art. 11 del D.P.R. n. 109/2016:	<b>a) Il Comandante Generale della Guardia di Finanza e il Comandante del Nucleo Speciale Entrate sono fra i componenti della Commissione centrale di coordinamento dell'attività di vigilanza in materia di monopolio del gioco e delle scommesse</b>	<b>b) Il Comandante Generale della Guardia di Finanza e il Comandante del Nucleo Speciale Entrate sono fra i componenti della Commissione centrale di coordinamento dell'attività di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria</b>	<b>c) Il Comandante Generale della Guardia di Finanza e il Comandante del Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione frodi comunitarie sono fra i componenti della Commissione centrale di coordinamento dell'attività di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria</b>	<b>d) L'Ispettore dei Reparti Speciali della Guardia di Finanza e il Comandante del Nucleo Speciale Entrate sono fra i componenti della Commissione centrale di coordinamento dell'attività di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria</b>	<b>b</b>
<b>TCB0002</b>	Il documento unico di regolarità contributiva (DURC) è:	<b>a) L'attestazione della regolarità contributiva INPS, INAIL, Cassa edile, rilasciato dalla Camera di Commercio per zona, necessario per l'inizio di un cantiere edile in Italia</b>	<b>b) L'attestazione della regolarità contributiva INPS, INAIL, Cassa edile, rilasciato dalla Cassa edile competente per zona, necessario per l'inizio di un cantiere edile in Italia</b>	<b>c) L'attestazione della regolarità contributiva INPDAL, INAIL, Cassa depositi e prestiti, rilasciato dalla Cassa depositi e prestiti competente per zona, necessario per l'inizio di un cantiere edile in Italia</b>	<b>d) L'attestazione della regolarità contributiva INPS, INAIL, Cassa edile, rilasciato dalla Cassa edile competente per zona, necessario per l'inizio di un'attività lavorativa in Italia</b>	<b>b</b>
<b>TCB0003</b>	L'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), prevede che gli organi di vigilanza del Ministero del lavoro possono adottare provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale:	<b>a) Quando riscontrano l'impiego di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro</b>	<b>b) Quando riscontrano l'impiego di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 30% del totale dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro</b>	<b>c) Quando riscontrano l'impiego di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro</b>	<b>d) Quando riscontrano l'impiego di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 10% del totale dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro</b>	<b>c</b>
<b>TCB0004</b>	Ai fini IVA, la base imponibile contiene:	<b>a) Gli interessi di mora</b>	<b>b) L'aliquota di interessi</b>	<b>c) Eventuali penalità e/o sconti</b>	<b>d) L'aliquota IVA</b>	<b>c</b>
<b>TCB0005</b>	Le cessioni di beni ammortizzabili concorrono a formare il volume d'affari?	<b>a) No, salvo il caso di riacquisto entro l'anno</b>	<b>b) No</b>	<b>c) i beni ammortizzabili sono incredibili</b>	<b>d) Sì, ma in casi tassativamente fissati</b>	<b>d</b>

<b>TCB0006</b>	La circolare 1/2018 prevede, ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 689/1981, che nei verbali in materia lavoristica e previdenziale sia indicato:	<b>a) La data di decorrenza dei termini di proposizione dei ricorsi avverso il processo verbale di constatazione nonché le modalità e i termini per l'eventuale presentazione di scritti difensivi e/o di istanze di audizione</b>	<b>b) La data di decorrenza dei termini di proposizione dei ricorsi alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo avverso il verbale nonché le modalità e i termini per l'eventuale presentazione di scritti difensivi e/o di istanze di audizione</b>	<b>c) La data di decorrenza dei termini di proposizione dei ricorsi davanti al giudice di Pace nonché le modalità e i termini per l'eventuale presentazione di scritti difensivi e/o di istanze di audizione</b>	<b>d) La data di decorrenza dei termini di proposizione dei ricorsi avverso il verbale nonché le modalità e i termini per l'eventuale presentazione di scritti difensivi e/o di istanze di audizione</b>	d
<b>TCB0007</b>	Il controllo della bollatura iniziale e della numerazione, per i registri e libri per i quali è ancora previsto questo obbligo, è riconducibile a un	<b>a) controllo extracontabile</b>	<b>b) controllo sostanziale</b>	<b>c) controllo di coerenza interna</b>	<b>d) controllo contabile</b>	d
<b>TCB0008</b>	In materia di ritenute fiscali, tutti i sostituti d'imposta, ai sensi dell'art. 4 DPR 322/98, sono tenuti alla presentazione del	<b>a) modello 750</b>	<b>b) modello 770</b>	<b>c) modello 760</b>	<b>d) modello Unico</b>	b
<b>TCB0009</b>	Entro quanti giorni dal rilascio del processo verbale di constatazione il contribuente può comunicare osservazioni e richieste all'Ufficio titolare della funzione impositiva?	<b>a) 15</b>	<b>b) 60</b>	<b>c) 30</b>	<b>d) 45</b>	b
<b>TCB0010</b>	Le operazioni di verifica devono essere quotidianamente documentate in apposito processo verbale, nel rispetto	<b>a) dell'art. 52, comma 6, del DPR 633/72</b>	<b>b) dall'art. 52, comma 2, del DPR 633/72</b>	<b>c) dell'art. 52, comma 4, del DPR 633/72</b>	<b>d) dell'art. 52, comma 5, del DPR 633/72</b>	a
<b>TCB0011</b>	Nelle ipotesi di accertamento di lavoro nero:	<b>a) Permane l'obbligo a carico del datore di lavoro di procedere al pagamento della retribuzione con modalità tracciabili</b>	<b>b) È obbligatorio per il datore di lavoro munirsi dell'attestazione della regolarità contributiva INPS, INAIL e Cassa edile</b>	<b>c) Il datore di lavoro deve avvalersi del regime del pro rata</b>	<b>d) Non esiste l'obbligo a carico del datore di lavoro di procedere al pagamento della retribuzione con modalità tracciabili</b>	a

<b>TCB0012</b>	L'articolo 17 – <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 1° comma disciplina:	<b>a) I soggetti residenti ai fini delle imposte sui redditi nello Stato italiano, che affidano il compimento di una o più opere o di uno o più servizi di importo complessivo annuo superiore a euro 200.000 a un'impresa, tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo</b>	<b>b) La determinazione delle basi imponibili sottratte ai relativi obblighi di applicazione delle ritenute fiscali e contributive</b>	<b>c) Le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione in materia di lavoro</b>	<b>d) Il verbale unico di accertamento e notificazione e tutta la documentazione utile alla prosecuzione del procedimento sanzionatorio in materia di lavoro</b>	a
<b>TCB0013</b>	L'art. 603 <i>bis</i> , 2° comma, del codice penale prevede in materia di caporalato:	<b>a) La pena accessoria della confisca per sproporzione applicata in materia di misure di prevenzione</b>	<b>b) Qualora il reato di cui al 1° comma sia stato commesso con violenza o minaccia, la sanzione della reclusione da cinque a otto anni e la multa da 1.000 a 2.000 euro per ciascun lavoratore reclutato</b>	<b>c) Specifiche circostanze attenuanti</b>	<b>d) Qualora il reato sia stato commesso con violenza o minaccia, la sanzione della reclusione da due a sette anni e la multa da 1.500 a 2.000 euro per ciascun lavoratore reclutato</b>	b
<b>TCB0014</b>	Particolare cura dovrà essere posta dai verificatori, nell'ambito delle attività ispettive condotte nei confronti degli evasori totali:	<b>a) Nell'acquisizione e valutazione dei dati e/o elementi relativi a costi, spese, oneri e altri componenti negativi, anche non risultanti da elementi certi e precisi</b>	<b>b) Nell'acquisizione e valutazione dei dati e/o elementi relativi a ricavi e altri componenti positivi certi e precisi</b>	<b>c) Nell'acquisizione e valutazione dei dati e/o elementi relativi a costi, spese, oneri e altri componenti negativi, risultanti da elementi certi e precisi</b>	<b>d) Nell'acquisizione e valutazione dei dati e/o elementi relativi a costi, spese, oneri e altri componenti negativi, che dovranno essere comunicati all'Ispettorato del lavoro</b>	c
<b>TCB0015</b>	L'IVA costituisce un costo per il cedente:	<b>a) Solo nelle operazioni non imponibili</b>	<b>b) Solo nelle operazioni imponibili</b>	<b>c) Sempre</b>	<b>d) Mai</b>	d

<b>TCB0016</b>	Ai fini IVA, il diritto alla detrazione è limitato da quali operazioni?	<b>a) Dalle operazioni esenti relative all'attività propria dell'impresa</b>	<b>b) Da nessuna operazione</b>	<b>c) Da tutte le operazioni esenti</b>	<b>d) Solo dalle operazioni esenti relative all'acquisto di beni "sospetti"</b>	c
<b>TCB0017</b>	Per la corretta individuazione del requisito della territorialità occorre definire la nozione di:	<b>a) Personalità giuridica</b>	<b>b) Tassabilità</b>	<b>c) Territorio</b>	<b>d) Effettività</b>	a
<b>TCB0018</b>	I commercianti al minuto devono annotare i corrispettivi in apposito registro, in caso di tenuta di contabilità meccanografica	<b>a) entro 60 giorni dalla data di effettuazione dell'operazione</b>	<b>b) entro 30 giorni dalla data di effettuazione dell'operazione</b>	<b>c) entro 45 giorni dalla data di effettuazione dell'operazione</b>	<b>d) entro il giorno non festivo successivo a quello in cui le operazioni sono state effettuate</b>	a
<b>TCB0019</b>	Il riscontro dei libri e dei registri reperiti/esibiti ed inventariati con quelli obbligatori è riconducibile ad un	<b>a) Controllo di coerenza esterna</b>	<b>b) Controllo extracontabile</b>	<b>c) Controllo contabile</b>	<b>d) Controllo sostanziale</b>	c
<b>TCB0020</b>	L'IVA attua un'imposizione di carattere generale su:	<b>a) Le operazioni commerciali</b>	<b>b) Gli scambi</b>	<b>c) Gli acquisti</b>	<b>d) I trasferimenti di beni</b>	a

<b>TCB0021</b>	L'articolo 17 – <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 2° comma, tra le altre cose, prevede che:	a) Al fine di consentire all'Ispettorato Nazionale del Lavoro il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 dello stesso decreto, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice un elenco nominativo di tutti i Dirigenti, identificati mediante codice fiscale, impiegati nel mese precedente direttamente nell'esecuzione di opere o servizi affidati dal committente, con il dettaglio delle ore di lavoro prestate da ciascun percipiente in esecuzione dell'opera o del servizio affidato	b) Al fine di consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 dello stesso decreto, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice un elenco nominativo di tutti i lavoratori, identificati mediante codice fiscale, impiegati nel mese precedente direttamente nell'esecuzione di opere o servizi affidati dal committente, con il dettaglio delle ore di lavoro prestate da ciascun percipiente in esecuzione dell'opera o del servizio affidato	c) Al fine di consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro dieci giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 15, comma 1 dello stesso decreto, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice un elenco nominativo di tutti i lavoratori, identificati mediante codice fiscale, impiegati nell'anno precedente direttamente nell'esecuzione di opere o servizi affidati dal committente, con il dettaglio delle ore di lavoro prestate da ciascun percipiente in esecuzione dell'opera o del servizio affidato	d) Al fine di consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dagli Enti locali, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 dello stesso decreto, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice un elenco nominativo di tutti i lavoratori, identificati mediante partita IVA, impiegati nel mese precedente direttamente nell'esecuzione di opere o servizi affidati dal committente, con il dettaglio delle ore di lavoro prestate da ciascun percipiente in esecuzione dell'opera o del servizio affidato	b
<b>TCB0022</b>	In termini di entrate tributarie dello Stato, l'IVA rappresenta:	a) Un quinto di tutte le entrate tributarie	b) Un terzo di tutte le entrate tributarie	c) La metà di tutte le entrate tributarie	d) Un quarto di tutte le entrate tributarie	a
<b>TCB0023</b>	In caso di impiego di lavoratori subordinati senza preventiva comunicazione ai Centri per l'impiego da parte del lavoratore privato, con la sola esclusione del datore di lavoro domestico:	a) Si applica la cosiddetta "maxisanzione", disciplinata dall'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 151/2015	b) Si redige apposita notizia di reato all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 347 c.p.p.	c) Si applica la pena accessoria della confisca delle cose che servono o furono destinate a commettere il reato e delle cose che ne rappresentano il prezzo, profitto o prodotto	d) Si effettua il sequestro del libro unico del lavoro e dei prospetti paga	a

<b>TCB0024</b>	L'Ispettorato nazionale del lavoro è competente a ricevere:	<b>a) Il processo verbale di verifica redatto dai militari del Corpo qualora nel corso di un controllo fiscale emergano violazioni</b>	<b>b) Il processo verbale di constatazione redatto dai militari del Corpo qualora nel corso della verifica fiscale emergano violazioni.</b>	<b>c) Il rapporto di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 686, per le violazioni in materia di lavoro e legislazione sociale</b>	<b>d) Il rapporto di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 689, per le violazioni in materia di lavoro e legislazione sociale</b>	d
<b>TCB0025</b>	Il modulo del controllo può essere utilizzato nei confronti degli evasori totali:	<b>a) Per casistiche evasive che riguardino rapporti di controllo e/o collegamento di carattere internazionale e connotate da elementi di particolare complessità</b>	<b>b) Nei confronti dei soggetti economici caratterizzati da una organizzazione imprenditoriale complessa</b>	<b>c) Laddove non siano richiesti particolari approfondimenti istruttori</b>	<b>d) Laddove non siano richiesti particolari accertamenti di polizia giudiziaria</b>	c
<b>TCB0026</b>	I Comandanti Provinciali, i quali hanno organicamente alle dipendenze l'Ufficio Operazioni, dovranno esercitare ogni anno il controllo sugli atti di	<b>a) almeno 1 verifica per ogni Reparto dipendente</b>	<b>b) almeno 5 verifiche per ogni Reparto dipendente</b>	<b>c) almeno 2 verifiche per ogni Reparto dipendente</b>	<b>d) almeno 3 verifiche per ogni Reparto dipendente</b>	c
<b>TCB0027</b>	Nel settore dell'edilizia per contrastare il fenomeno dell'evasione contributiva è stata introdotta una particolare normativa che ha stabilito che:	<b>a) I datori di lavoro hanno l'obbligo di dichiarare agli ispettori del lavoro le basi imponibili sottratte ai relativi obblighi di applicazione delle ritenute fiscali e contributive</b>	<b>b) I datori di lavoro devono fornire eventuali dichiarazioni all'atto di una ispezione in materia di lavoro</b>	<b>c) La retribuzione minima imponibile va commisurata ad un numero di ore settimanali non inferiore all'orario di lavoro normale (40 ore di media)</b>	<b>d) La retribuzione minima imponibile va commisurata ad un numero di ore settimanali non inferiore all'orario di lavoro normale (38 ore di media)</b>	c
<b>TCB0028</b>	Le cessioni di invenzioni industriali e brevetti, sono considerate "cessioni di beni"?	<b>a) Dipende dalla natura del cedente</b>	<b>b) Sì, di beni immateriali</b>	<b>c) No, sono prestazioni di servizi</b>	<b>d) Dipende dalla natura del cessionario</b>	a
<b>TCB0029</b>	In caso di constatazione di manodopera in nero, i militari del Corpo procederanno:	<b>a) Alla contestazione/notificazione della maxisanzione, disciplinata dall'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 151/2015, mediante la redazione del verbale unico di accertamento e notificazione</b>	<b>b) Al sequestro del libro unico del lavoro e dei prospetti paga</b>	<b>c) A redigere apposita notizia di reato all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 347 c.p.p.</b>	<b>d) Alla contestazione dell'intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, mediante la redazione del verbale unico di accertamento e notificazione</b>	a
<b>TCB0030</b>	L'art. 33, comma 1 della L. n. 183/2010 ha esteso la competenza sulle violazioni in materia di lavoro e legislazione sociale:	<b>a) Agli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria, che accertano ai sensi dell'art. 13 della legge 24 novembre 1981, n. 689</b>	<b>b) Agli ufficiali e agenti di polizia tributaria, che accertano ai sensi dell'art. 13 della legge 24 novembre 1981, n. 689</b>	<b>c) Agli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria, che accertano ai sensi dell'art. 11 della legge 24 novembre 1991, n. 689</b>	<b>d) Agli ufficiali e agenti di pubblica sicurezza, che accertano ai sensi dell'art. 13 della legge 24 novembre 1981, n. 689</b>	a
<b>TCB0031</b>	Per le operazioni esenti, la detrazione IVA è limitata a quelle operazioni che:	<b>a) Non formano oggetto dell'attività propria del soggetto passivo</b>	<b>b) Riguardano l'acquisto di servizi utilizzati promiscuamente</b>	<b>c) Riguardano l'acquisto di beni utilizzati promiscuamente</b>	<b>d) Formano oggetto dell'attività propria del soggetto passivo</b>	a

<b>TCB0032</b>	Costituiscono operazioni “esenti” ai fini dell’Iva:	<b>a) le cessioni di capi d’abbigliamento usati, da chiunque effettuati</b>	<b>b) le spese funebri</b>	<b>c) le cessioni di vestiario anche nuovo, da parte di privati, agli enti di beneficenza</b>	<b>d) le operazioni di assicurazione e riassicurazione, ma solo se effettuate da un soggetto non residente</b>	c
<b>TCB0033</b>	Quale delle seguenti espressioni non è ricompresa tra le distinzioni dell’accertamento tributario?	<b>a) Accertamento in rettifica</b>	<b>b) Accertamento deduttivo</b>	<b>c) Accertamento d’ufficio</b>	<b>d) Accertamento sintetico</b>	b
<b>TCB0034</b>	L’art. 603 <i>bis.</i> , 1° comma, del codice penale prevede in materia di caporalato:	<b>a) Salvo che il fatto costituisca più grave reato, la sanzione della reclusione da uno a sei anni e la multa da 500 a 1.000 euro</b>	<b>b) La pena accessoria della confisca per sproporzione applicata in materia di misure di prevenzione</b>	<b>c) La pena accessoria della confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato o e delle cose che ne rappresentano il prezzo, profitto o prodotto</b>	<b>d) Qualora il reato sia stato commesso con violenza o minaccia, la sanzione della reclusione da due a otto anni e la multa da 1.000 a 2.000 euro</b>	a

<b>TCB0035</b>	L'articolo 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, ha inserito all'articolo 17, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, la lettera:	<b>a) a-quinquies) Alle prestazioni di servizi, diverse da quelle di cui agli articoli 15 e 16, effettuate tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo o ad esso riconducibili in qualunque forma. La disposizione del precedente periodo non si applica alle operazioni effettuate nei confronti dei soggetti privati</b>	<b>b) a-quinquies) Alle prestazioni di servizi, diverse da quelle di cui agli articoli 12 e 13, effettuate tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo o ad esso riconducibili in qualunque forma. La disposizione del precedente periodo non si applica alle operazioni effettuate nei confronti dei soggetti scolastici</b>	<b>c) b-quinquies) Alle prestazioni di servizi, diverse da quelle di cui alle lettere da a) ad a-quater), effettuate tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo o ad esso riconducibili in qualunque forma. La disposizione del precedente periodo non si applica alle operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società di cui all'articolo 11-ter e alle agenzie per il lavoro disciplinate dal capo I del titolo II del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 27</b>	<b>d) a-quinquies) Alle prestazioni di servizi, diverse da quelle di cui alle lettere da a) ad a-quater), effettuate tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali comunque denominati caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo o ad esso riconducibili in qualunque forma. La disposizione del precedente periodo non si applica alle operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società di cui all'articolo 11-ter e alle agenzie per il lavoro disciplinate dal capo I del titolo II del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 27</b>	d
<b>TCB0036</b>	Non rientrano nella nozione di “controllo” della circolare 1/2018	<b>a) I riscontri delle richieste di muta assistenza in materia fiscale</b>	<b>b) Il riscontro di specifici atti di gestione con riflessi sulla determinazione della base imponibile, sulla quantificazione dell'imposta e/o sugli obblighi fiscali di ogni genere gravanti sui contribuenti</b>	<b>c) I controlli strumentali</b>	<b>d) I controlli orientati al contrasto degli illeciti in materia di lavoro e previdenza sociale</b>	c



<b>TCB0037</b>	L'art. 116, comma 8 e ss. della Legge 388/2000 prevede:	<b>a) Sanzioni penali per omissione contributiva</b>	<b>b) Ritenute e compensazioni in prestazioni professionali e di servizio ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera</b>	<b>c) Trattenute e differimenti in appalti e subappalti ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera</b>	<b>d) Sanzioni civili per omissione contributiva</b>	d
<b>TCB0038</b>	In materia IVA, il meccanismo dell'inversione contabile è esteso a tutte le forniture di beni e servizi eseguite da operatori:	<b>a) Residenti nei confronti di soggetti passivi stabiliti all'estero</b>	<b>b) Non residenti nei confronti di soggetti passivi stabiliti in Italia</b>	<b>c) Non residenti nei confronti di soggetti passivi stabiliti all'estero</b>	<b>d) Residenti nei confronti di soggetti passivi stabiliti in Italia</b>	d
<b>TCB0039</b>	Il regime contabile naturale per gli esercenti arti o professioni	<b>a) è il regime di contabilità speciale</b>	<b>b) dipende dal volume d'affari conseguito nel biennio precedente</b>	<b>c) è il regime di contabilità semplificata a prescindere dal volume d'affari</b>	<b>d) è il regime di contabilità ordinaria a prescindere dal volume d'affari</b>	c
<b>TCB0040</b>	La potestà della Guardia di finanza all'accertamento delle violazioni alle norme contenute nelle leggi finanziarie discende	<b>a) dall'art. 34 della legge 7.2.1929, n.4</b>	<b>b) dall'art. 34 della legge 7.5.1929, n.4</b>	<b>c) dall'art. 34 della legge 7.3.1929, n.4</b>	<b>d) dall'art. 34 della legge 7.1.1929, n.4</b>	d
<b>TCB0041</b>	L'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha il potere di:	<b>a) Visionare in ogni parte e in qualsiasi momento i laboratori, i cantieri e i lavori nonché i dormitori e i refettori annessi allo stabilimento</b>	<b>b) Visionare le scritture contabile dei laboratori, dei cantieri nonché dei dormitori e dei refettori annessi allo stabilimento</b>	<b>c) Perquisire in ogni parte e in qualsiasi momento i laboratori, i cantieri e i lavori nonché i dormitori e i refettori annessi allo stabilimento</b>	<b>d) Richiedere indagini finanziarie nei confronti dei titolari dei laboratori, cantieri nonché dei dormitori e i refettori annessi allo stabilimento</b>	a
<b>TCB0042</b>	Il contribuente ha l'obbligo di fornire chiarimenti in ordine ai rilievi formulati nel processo verbale di constatazione	<b>a) Vero, i contribuenti hanno l'obbligo ex-legge 212/2000 di fornire chiarimenti in ordine ai rilievi mossi</b>	<b>b) Vero, i contribuenti hanno l'obbligo ex-circolare 1/2008 di fornire chiarimenti in ordine ai rilievi mossi</b>	<b>c) Falso, nell'ipotesi in cui durante la verifica il contribuente sia stato assistito da un avvocato</b>	<b>d) Falso, non emerge dalla normativa tale obbligo</b>	d
<b>TCB0043</b>	I contributi "a fondo perduto" erogati dallo Stato o da altri enti pubblici sono soggetti ad Iva?	<b>a) Sì, al raggiungimento di una certa soglia</b>	<b>b) Sì, se condizionati all'impegno di fornire al pubblico beni e servizi contrattualmente definiti nella loro tipologia</b>	<b>c) No, rientrano infatti tra le cessioni che hanno oggetto denaro</b>	<b>d) No, purché siano così denominati</b>	d
<b>TCB0044</b>	Le indagini da parte degli investigatori privati utilizzati dalle aziende devono:	<b>a) Riguardare le trattenute e differimenti in appalti e subappalti</b>	<b>b) Concludersi solo al momento della scoperta di un illecito aziendale a carico del dipendente</b>	<b>c) Riguardare le ritenute e compensazioni in prestazioni professionali e di servizio</b>	<b>d) Concludersi in un termine ragionevole prestabilito</b>	d

<b>TCB0045</b>	L'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 151/2015 ha:	<b>a) Previsto il c.d. "Jobs Act"</b>	<b>b) Modificato il trattamento sanzionatorio e il procedimento di irrogazione della cosiddetta "maxisanzione", che si applica in caso di impiego di lavoratori subordinati senza comunicazione ai Centri per l'impiego</b>	<b>c) Stabilito che, nel caso in cui il distacco non risulti autentico, il distaccante e il distaccato sono puniti con una sanzione amministrativa pecuniaria</b>	<b>d) Stabilito che il Comandante Generale della Guardia di Finanza e il Comandante del Nucleo Speciale Entrate sono fra i componenti della Commissione centrale di coordinamento dell'attività di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria</b>	b
<b>TCB0046</b>	Nell'ambito amministrativo in materia di lavoro, i militari della Guardia di Finanza hanno il potere di:	<b>a) Versamento delle ritenute da parte dell'impresa subappaltatrice</b>	<b>b) Riqualificazione, ai sensi dell'art. 7 del DLgs. n. 124/2004, il potere sanzionatorio, attraverso la contestazione/notifica di illecito amministrativo ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 689/1981), il potere di diffida obbligatoria, di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 124/2004</b>	<b>c) Versamento delle ritenute da parte dell'impresa appaltatrice</b>	<b>d) Riqualificazione, ai sensi dell'art. 17 del DLgs. n. 124/2009, il potere sanzionatorio, attraverso la contestazione/notifica di illecito amministrativo ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 689/1981), il potere di diffida obbligatoria, di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 356/2014</b>	b
<b>TCB0047</b>	L'Ispettorato Nazionale del Lavoro, con la circolare n. 1 del 9 gennaio 2017, ha impartito specifiche istruzioni che tratteggiano percorsi ispettivi a contrasto:	<b>a) Dell'omessa, infedele o tardiva registrazione dei dati nel Libro unico del Lavoro</b>	<b>b) Del cosiddetto dumping sociale e utilizzo abusivo dell'istituto del distacco transnazionale</b>	<b>c) Dell'intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro</b>	<b>d) Del caporalato</b>	b

<b>TCB0048</b>	L'articolo 17 – <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 5° comma, tra le altre cose, prevede che:	<b>a) Il versamento delle ritenute è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, sempre con la possibilità di compensazione</b>	<b>b) Il versamento delle ritenute è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione</b>	<b>c) Il committente deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un consulente del lavoro o altro soggetto abilitato ai sensi dell'art. 1, della Legge n.12/1979</b>	<b>d) Gli obblighi previsti da questo articolo non trovano applicazione qualora le imprese appaltatrici o affidatarie o subappaltatrici comunichino al committente, allegando la relativa certificazione, la sussistenza, nell'ultimo giorno del mese precedente a quello della scadenza prevista dal comma 2, che risultino in attività da almeno tre anni, siano in regola con gli obblighi dichiarativi e abbiano eseguito nel corso dei periodi d'imposta cui si riferiscono le dichiarazioni dei redditi presentate nell'ultimo triennio complessivi versamenti registrati nel conto fiscale per un importo non inferiore al 10 per cento dell'ammontare dei ricavi o compensi risultanti dalle dichiarazioni medesime</b>	d
<b>TCB0049</b>	L'Ispettorato Nazionale del Lavoro si coordina anche con:	<b>a) Gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate</b>	<b>b) I servizi ispettivi delle ASL e ASAP</b>	<b>c) I servizi ispettivi dell'ANAC</b>	<b>d) I servizi ispettivi delle ASL e ARPA</b>	d
<b>TCB0050</b>	Il minimale retributivo è:	<b>a) La paga minima sulla quale vengono calcolati i contributi dovuti all'INPS, sotto la quale non si può scendere anche se il lavoratore ha una retribuzione esigua</b>	<b>b) La paga minima sulla quale vengono calcolati i contributi dovuti all'INAIL, sotto la quale non si può scendere anche se il lavoratore ha una retribuzione esigua</b>	<b>c) La paga minima sulla quale vengono calcolati le ritenute dovute all'INPS, sotto la quale non si può scendere anche se il lavoratore ha una retribuzione esigua</b>	<b>d) La paga minima sulla quale vengono calcolati i contributi dovuti all'INPS, sotto la quale non si può scendere anche se il lavoratore non ha una retribuzione</b>	a

<b>TCB0051</b>	La prima condizione di ammissibilità del ricorso a investigatori privati da parte del datore di lavoro è:	<b>a) L'esigenza di determinazione delle basi imponibili sottratte dai dipendenti ai relativi obblighi di applicazione delle ritenute fiscali e contributive</b>	<b>b) La necessità di verificare la realizzazione di condotte illecite da parte dei dipendenti, anche solo in presenza del sospetto della loro realizzazione</b>	<b>c) L'urgenza di arginare il fenomeno dell'illecita somministrazione di manodopera e l'aggiramento della normativa contrattuale in tema di appalti</b>	<b>d) L'obiettivo di verificare la presenza di lavoratori in nero e/o irregolari</b>	b
<b>TCB0052</b>	Nel corso di un'attività ispettiva eseguita nei confronti di un soggetto obbligato alla tenuta delle scritture contabili, secondo il metodo induttivo puro, al ricorrere delle condizioni di cui agli artt. 39, comma 2, del DPR n. 600/1973 e 55, comma1, del DPR n. 633/1972, è possibile procedere alla ricostruzione dei redditi sottratti a tassazione	<b>a) Esclusivamente sulla base delle prove dirette di evasione</b>	<b>b) Non solo sulla base di prove dirette, ma anche utilizzando elementi indiziari connotati da una valenza dimostrativa particolarmente forte e pregnante, ossia le presunzioni semplici, purchè queste siano gravi, precise e concordanti</b>	<b>c) Non solo sulla base di prove dirette, ma anche utilizzando elementi indiziari connotati da una valenza dimostrativa non particolarmente pregnante, ossia le c.d. presunzioni semplicissime, prive di requisiti di gravità, precisione e concordanza</b>	<b>d) Esclusivamente dimostrando che le componenti positive e negative di reddito indicate nella dichiarazione non corrispondono a quelle iscritte in bilancio</b>	c
<b>TCB0053</b>	Il raddoppio dei termini di accertamento, di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 600/73, in caso di violazioni che comportano l'obbligo di denuncia per uno dei reati tributari di cui al D.Lgs. n. 74/2000, è stato abolito a decorrere dal periodo d'imposta in corso al:	<b>a) 31 dicembre 2017</b>	<b>b) 31 dicembre 2016</b>	<b>c) 31 dicembre 2018</b>	<b>d) 31 dicembre 2015</b>	b
<b>TCB0054</b>	All'atto dell'avvio dell'attività di verifica, ove il titolare dell'impresa non sia presente sul posto e non sia disponibile tempestivamente	<b>a) Il Direttore della verifica dovrà chiedere al soggetto presente sul posto di contattare tempestivamente il titolare e farsi rilasciare apposita delega</b>	<b>b) Il Direttore della verifica darà seguito senza ulteriori formalità alle operazioni di servizio, con l'assistenza del personale dell'azienda presente sul posto</b>	<b>c) Il Direttore della verifica dispone un servizio di piantonamento dell'impresa in attesa che arrivi il titolare</b>	<b>d) Il Direttore della verifica dispone l'interruzione delle operazioni di servizio</b>	b
<b>TCB0055</b>	Il rapporto previsto dall'art. 17 della Legge n. 689/1981 viene inviato dai militari della Guardia di Finanza alla Direzione Territoriale del Lavoro competente per l'adozione dell'ordinanza-ingiunzione quando:	<b>a) In tutti i casi in cui i verificatori rilevino violazioni amministrative in materia di lavoro</b>	<b>b) A conclusione delle attività di verifica compiute a seguito del primo accesso</b>	<b>c) Quando riscontrano l'impiego di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro</b>	<b>d) Da parte del trasgressore non vi è stata l'ottemperanza o la definizione delle violazioni contestate con il verbale unico di accertamento e notificazione</b>	d
<b>TCB0056</b>	Le prestazioni di servizi effettuate in dipendenza di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, ai fini dell'Iva	<b>a) si considerano, in ogni caso, professionali</b>	<b>b) si considerano attività professionali oltre un certo ammontare</b>	<b>c) non si considerano effettuate nell'esercizio di arti e professioni</b>	<b>d) si considerano attività d'impresa</b>	b

<b>TCB0057</b>	Ogni organo di vigilanza che svolge accertamenti in materia di lavoro è tenuto a raccordarsi con:	<b>a) La Guardia di Finanza</b>	<b>b) L'Ispettorato Nazionale del Lavoro</b>	<b>c) L'INPS</b>	<b>d) L'INAIL</b>	b
<b>TCB0058</b>	Il D.Lgs. n. 8/2016 ha:	<b>a) Depenalizzato taluni reati in materia di lavoro e legislazione sociale, precedentemente puniti con la sola pena pecuniaria</b>	<b>b) Depenalizzato taluni reati in materia di lavoro e legislazione sociale, precedentemente puniti con la sola pena detentiva</b>	<b>c) Aggravato taluni reati in materia di lavoro e legislazione sociale</b>	<b>d) Abrogato le sanzioni penali introdotte con la Legge n. 199/2016 in materia di caporalato</b>	a
<b>TCB0059</b>	Come indicato dalla circolare Min. Lavoro n. 38/2010, con riferimento alle violazioni amministrative di natura lavoristica di esclusiva competenza dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, i militari della Guardia di Finanza:	<b>a) Inviano le relative segnalazioni all'Ispettorato per gli Istituti di Istruzione, che provvederà agli atti conseguenti di verbalizzazione e notifica degli illeciti</b>	<b>b) Inviano le relative segnalazioni agli Ispettorati territorialmente competenti (ITL), che provvederanno agli atti conseguenti di verbalizzazione e notifica degli illeciti</b>	<b>c) Inviano le relative segnalazioni agli Ispettorato del lavoro di Roma, che provvederà agli atti conseguenti di verbalizzazione e notifica degli illeciti</b>	<b>d) Inviano le relative segnalazioni all'Ispettorato del Bilancio presso la Ragioneria Generale dello Stato, che provvederà agli atti conseguenti di verbalizzazione e notifica degli illeciti</b>	b
<b>TCB0060</b>	Le aziende possono ricorrere a investigatori privati per:	<b>a) Verifiche relative a malattie, violazione al divieto di concorrenza, utilizzo improprio da parte del dipendente dei permessi previsti dalla legge 104/1992, attività retribuita in favore di terzi, veridicità delle attestazioni di presenza</b>	<b>b) Verificare la presenza di lavoratori in nero e/o irregolari</b>	<b>c) Arginare il fenomeno dell'illecita somministrazione di manodopera e l'aggiramento della normativa contrattuale in tema di appalti</b>	<b>d) Constatare la commissione di reati tributari e societari da parte dei dipendenti</b>	a

<b>TCB0061</b>	L'articolo 17 – <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 2° comma, tra le altre cose, prevede che:	<b>a) Al fine di consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 dello stesso decreto, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice l'ammontare della retribuzione corrisposta al dipendente collegata a tale prestazione e il dettaglio delle ritenute fiscali eseguite nel mese precedente nei confronti di tale lavoratore, con separata indicazione di quelle relative alla prestazione affidata dal committente</b>	<b>b) Il versamento delle ritenute di cui al periodo precedente è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, sempre con la possibilità di compensazione</b>	<b>c) Per consentire al datore di lavoro il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle Regioni, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n. 81/2012, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice l'ammontare della retribuzione corrisposta al dipendente collegata a tale prestazione e il dettaglio delle ritenute fiscali eseguite nel mese precedente nei confronti di tale lavoratore, con separata indicazione di quelle relative alla prestazione affidata dal committente</b>	<b>d) Il committente deve essere avvisato della possibilità di farsi assistere da un consulente del lavoro o altro soggetto abilitato ai sensi dell'art. 1, della Legge n.12/1979</b>	a
<b>TCB0062</b>	Resta fuori del campo di applicazione dell'IVA il versamento di cauzioni o caparre confirmatorie:	<b>a) No per il cedente</b>	<b>b) No</b>	<b>c) Sì</b>	<b>d) No per il cessionario</b>	c

<b>TCB0063</b>	I luoghi adibiti ad attività esclusivamente commerciale ove può essere eseguito l'accesso per finalità fiscali sono	<b>a) Sia quelli dichiarati dal contribuente nella dichiarazione di inizio attività di cui all'art. 35 del DPR n. 633/1972, sia quelli non dichiarati e individuati prima e durante le attività ispettive</b>	<b>b) Quelli dichiarati dal contribuente nella dichiarazione di inizio attività di cui all'art. 35 del DPR n. 633/1972</b>	<b>c) Quelli individuati prima e durante le attività ispettive, proprio al fine di consentire ai verificatori di non trascurare locali nei quali sono rinvenibili elementi utili ai fini dell'attività ispettiva</b>	<b>d) Sia quelli dichiarati dal contribuente nella dichiarazione di inizio attività di cui all'art. 35 del DPR n. 633/1972, sia quelli non dichiarati e individuati prima e durante le attività ispettive, ad eccezione dei locali adibiti a magazzino, se presente</b>	a
<b>TCB0064</b>	La mancata iscrizione sui libri aziendali di uno o più dipendenti configura l'inadempienza di:	<b>a) Evasione contributiva connessa a registrazioni o denunce obbligatorie omesse o non conformi al vero</b>	<b>b) Omissione contributiva dovuta a oggettive incertezze per contrastanti orientamenti giurisprudenziali o amministrativi sull'obbligo contributivo</b>	<b>c) Somministrazione abusiva di manodopera</b>	<b>d) Elusione contributiva connessa a registrazioni o denunce obbligatorie omesse o non conformi al vero</b>	a
<b>TCB0065</b>	La procedura di programmazione – circolare 1/2018 - si articola nelle fasi	<b>a) Dell'attività info investigativa e della preparazione</b>	<b>b) Della domanda e dell'accettazione</b>	<b>c) Della proposta e dell'approvazione</b>	<b>d) Della richiesta e della risposta</b>	c
<b>TCB0066</b>	Nei confronti dei lavoratori irregolari trovati "ancora in forza" al momento dell'accesso ispettivo in materia di lavoro:	<b>a) Si ottempera alla diffida nel termine complessivo di 45 giorni dalla notifica del verbale unico</b>	<b>b) Si ottempera alla diffida nel termine complessivo di 120 giorni dalla notifica del verbale unico</b>	<b>c) Si ottempera alla diffida nel termine complessivo di 30 giorni dalla notifica del verbale unico</b>	<b>d) Si ottempera alla diffida nel termine complessivo di 60 giorni dalla notifica del verbale unico</b>	b
<b>TCB0067</b>	La Nota dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro del 18.1.2018, n. 547, richiama l'attenzione sull'obbligo, alla conclusione degli accertamenti ispettivi, da cui emergano fattispecie irregolari che possano configurare violazioni tributarie, di:	<b>a) Comunicare i fatti di interesse al Comando Provinciale dei Carabinieri del luogo dell'accertamento</b>	<b>b) Comunicare i fatti di interesse al Comando Provinciale della Guardia di Finanza del luogo dell'accertamento</b>	<b>c) Comunicare i fatti di interesse all'Autorità Giudiziaria del luogo dell'accertamento</b>	<b>d) Comunicare i fatti di interesse al Comando Provinciale della Polizia Municipale del luogo dell'accertamento</b>	b
<b>TCB0068</b>	L'art. 603 bis, 1° comma, del codice penale prevede in materia di caporalato:	<b>a) La pena accessoria della confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato</b>	<b>b) Qualora il reato sia stato commesso con violenza o minaccia, la sanzione della reclusione da due a sette anni e la multa da 1.500 a 2.000 euro</b>	<b>c) Specifiche circostanze attenuanti</b>	<b>d) Salvo che il fatto costituisca più grave reato, la sanzione della reclusione da uno a sei anni e la multa da 500 a 1.000 euro</b>	d
<b>TCB0069</b>	Dalla base imponibile dell'Iva si scomputano	<b>a) le somme per le quali il committente ha chiesto la restituzione</b>	<b>b) le somme dovute a titolo di interessi moratori o risarcimento</b>	<b>c) le somme ricevute in corrispettivo di prestazioni rese</b>	<b>d) le somme non contabilizzate e non esposte in fattura</b>	a

<b>TCB0070</b>	Per effetto dell'art. 33 della legge n. 183/2010, rubricato " <i>accesso ispettivo, potere di diffida e verbalizzazione unica</i> ", relativo alle attività di controllo in materia di lavoro:	<b>a) Il personale ispettivo, a conclusione delle attività di verifica compiute a seguito dell'accesso, deve rilasciare al datore di lavoro o alla persona presente all'ispezione il processo verbale di verifica</b>	<b>b) Il personale ispettivo, a conclusione delle attività di verifica compiute a seguito dell'accesso, deve rilasciare al datore di lavoro o alla persona presente all'ispezione il processo verbale di constatazione</b>	<b>c) Il personale ispettivo, a conclusione delle attività di verifica compiute a seguito dell'accesso, deve rilasciare al datore di lavoro o alla persona presente all'ispezione il verbale di operazioni compiute</b>	<b>d) Il personale ispettivo, a conclusione delle attività di verifica compiute a seguito dell'accesso, deve rilasciare al datore di lavoro o alla persona presente all'ispezione il verbale di primo accesso</b>	d
<b>TCB0071</b>	Ai sensi dell'art. 32, comma 1, del DPR n. 600/1973, la Guardia di finanza può richiedere alle Amministrazioni dello Stato, agli enti pubblici non economici, alle società ed enti di assicurazione e alle società ed enti che effettuano riscossione e pagamenti per conto di terzi	<b>a) Dati e notizie su singoli soggetti o per categorie</b>	<b>b) dati, notizie, approfondimenti sui rapporti finanziari afferenti singoli soggetti o categorie</b>	<b>c) notizie su categorie di soggetti;</b>	<b>d) Dati e notizie su singoli soggetti o categorie; tali informazioni non è possibile, comunque, richiederli, tra gli altri, all'ISTAT</b>	d
<b>TCB0072</b>	A seguito di controlli in materia di lavoro, nella trasmissione dei verbali allegati al rapporto, di cui all'art. 17 della Legge n. 689/1981, i militari del Corpo avranno cura di:	<b>a) Fornire le generalità di tutti coloro che lavorano nell'attività controllata</b>	<b>b) Fornire le generalità e le dichiarazioni dei redditi del datore di lavoro</b>	<b>c) Fornire le generalità di coloro che hanno rilasciato le dichiarazioni</b>	<b>d) Non fornire le generalità di coloro che hanno rilasciato le dichiarazioni, mediante l'apposizione di specifici "omissis" o depennando i nominativi che ivi compaiono</b>	d
<b>TCB0073</b>	All'atto dell'avvio dell'attività di verifica il contribuente deve essere reso edotto della facoltà di comunicare osservazioni e richieste a conclusione dell'intervento all'Ufficio impositore	<b>a) Entro 15 giorni dalla notifica del processo verbale di constatazione</b>	<b>b) Entro 60 giorni dalla notifica del processo verbale di constatazione</b>	<b>c) Entro 45 giorni dalla notifica del processo verbale di constatazione</b>	<b>d) Entro 30 giorni dalla notifica del processo verbale di constatazione</b>	b



<b>TCB0074</b>	L'articolo 17 – <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, all'8° comma prevede che:	<b>a) Con provvedimento del Presidente dell'INPS possono essere disciplinate ulteriori modalità di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2 che consentano modalità semplificate di riscontro dei dati di cui allo stesso comma</b>	<b>b) Con Determinazione del Comandante Generale della Guardia di Finanza possono essere disciplinate ulteriori modalità di trasmissione telematica delle informazioni previste dal comma 2 che consentano modalità semplificate di riscontro dei dati di cui allo stesso comma</b>	<b>c) In deroga alla disposizione di cui all'articolo 15, comma 1, per le imprese appaltatrici o affidatarie e per le imprese subappaltatrici di cui al comma 4 del presente articolo è esclusa la facoltà di avvalersi dell'istituto della compensazione quale modalità di estinzione delle obbligazioni relative a contributi previdenziali e assistenziali e premi assicurativi obbligatori</b>	<b>d) In deroga alla disposizione di cui all'articolo 17, comma 1, per le imprese appaltatrici o affidatarie e per le imprese subappaltatrici di cui al comma 1 del presente articolo è esclusa la facoltà di avvalersi dell'istituto della compensazione quale modalità di estinzione delle obbligazioni relative a contributi previdenziali e assistenziali e premi assicurativi obbligatori, maturati in relazione ai dipendenti di cui al medesimo comma 1</b>	d
<b>TCB0075</b>	Le cessioni gratuite di beni sono soggette ad Iva?	<b>a) Sì, purché di importo non superiore a euro 50,00</b>	<b>b) Sì</b>	<b>c) Sì, salvo che non rientrino nell'attività propria dell'impresa e siano di costo unitario inferiore o uguale a 50,00 euro</b>	<b>d) No, perché presupposto dell'Iva è l'atto a titolo oneroso</b>	d
<b>TCB0076</b>	In relazione agli obblighi contabili previsti dalla legislazione sul lavoro, tutti i datori di lavoro devono tenere	<b>a) Il libro paga</b>	<b>b) Il libro matricola</b>	<b>c) Il libro unico del lavoro</b>	<b>d) I libri paga e matricola</b>	c
<b>TCB0077</b>	I limiti di controlli occulti in videosorveglianza e su <i>e mail</i> da parte del datore di lavoro nei confronti dei dipendenti sono stati precisati:	<b>a) Dalla Corte Europea dei diritti dell'uomo</b>	<b>b) Dalla Corte dei Conti</b>	<b>c) Dalla corte di Giustizia dell'Unione Europea</b>	<b>d) Dalla Corte di Cassazione a Sezioni Unite</b>	a
<b>TCB0078</b>	Per domicilio aziendale si intende;	<b>a) Lo spazio organizzativo fisico dell'impresa</b>	<b>b) La sede legale dell'azienda</b>	<b>c) Lo spazio organizzativo sia fisico che digitale dell'impresa</b>	<b>d) Lo spazio organizzativo digitale dell'impresa</b>	c

<b>TCB0079</b>	L'articolo 17 – <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 2° comma, tra le altre cose, prevede che:	<b>a) Al fine di consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 dello stesso decreto, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice le deleghe di cui al comma 1 del presente articolo</b>	<b>b) Al fine di consentire al sovrintendente agli appalti il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice le deleghe di cui al comma 1 del presente articolo</b>	<b>c) Al fine di consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, le stesse devono fornire le eventuali dichiarazioni rese dal datore di lavoro o da chi lo assiste o dalla persona presente all'ispezione in materia di lavoro</b>	<b>d) Al fine di consentire al committente il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 28, comma 1, l'impresa appaltatrice o affidataria e le imprese subappaltatrici trasmettono al committente e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice le deleghe di cui al comma 3 del presente articolo</b>	a
<b>TCB0080</b>	Nei casi di omessa, infedele o tardiva registrazione dei dati nel Libro unico del Lavoro è prevista:	<b>a) Una sanzione amministrativa pecuniaria che va 1000 a 6000 euro</b>	<b>b) La notizia di reato, di cui all'art. 347 c.p.p., all'Autorità Giudiziaria</b>	<b>c) Una sanzione amministrativa pecuniaria che va 500 a 3.000 euro</b>	<b>d) Una sanzione amministrativa pecuniaria che va 150 a 1.500 euro</b>	d
<b>TCB0081</b>	Nell'acquisto di beni ammortizzabili la rettifica della detrazione dell'IVA relativa è consentita:	<b>a) Nell'anno di acquisto del bene in misura integrale</b>	<b>b) In misura percentuale nel quinquennio successivo all'anno di acquisto del bene</b>	<b>c) In misura proporzionale nei dieci anni successivi all'acquisto del bene</b>	<b>d) In misura percentuale al fatturato nel quinquennio successivo all'anno di acquisto del bene</b>	a
<b>TCB0082</b>	Il confronto fra le risultanze dell'impianto contabile del verificato con ogni genere di dato documentale/contabile acquisito all'ispezione esternamente è definito	<b>a) Riscontro di controllo esterno</b>	<b>b) Analisi di controllo esterno</b>	<b>c) Riscontro di coerenza esterna</b>	<b>d) Controllo deduttivo esterno</b>	c
<b>TCB0083</b>	La circolare Min. Lavoro n. 38/2010, con riferimento alle violazioni amministrative di natura lavoristica di esclusiva competenza dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, specifica che quando i militari della Guardia di Finanza inviano le relative segnalazioni agli Ispettorati territorialmente competenti (ITL), questi:	<b>a) Provvederanno agli atti conseguenti di verbalizzazione e notifica degli illeciti a seguito di una verifica della correttezza e fondatezza dei contenuti</b>	<b>b) Provvederanno agli atti conseguenti di verbalizzazione e notifica degli illeciti recependo quanto segnalato</b>	<b>c) Provvederanno a erogare le sanzioni specifiche</b>	<b>d) Provvederanno a inviarli al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</b>	a

<b>TCB0084</b>	Restano fuori dal campo di applicazione IVA le collaborazioni coordinate e continuative rese da soggetti che non esercitano abitualmente altre attività di lavoro autonomo:	<b>a) No</b>	<b>b) Solo in caso di attività svolte all'estero</b>	<b>c) Solo in caso di attività svolte in Italia</b>	<b>d) Si</b>	d
<b>TCB0085</b>	Sotto il profilo giuridico, la selezione dei contribuenti da sottoporre a verifica	<b>a) è disciplinata da una "norma di legge"</b>	<b>b) è espressione di una discrezionalità "amministrativa"</b>	<b>c) è espressione di una discrezionalità "tecnica"</b>	<b>d) è disciplinata dallo "Statuto del contribuente"</b>	c
<b>TCB0086</b>	Qualora il reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, di cui al 1° comma dell'art. 603 <i>bis</i> del codice penale, sia stato commesso con violenza o minaccia:	<b>a) Nelle ipotesi di flagranza di reato è previsto il fermo di p.g.</b>	<b>b) Nelle ipotesi di flagranza di reato è previsto l'arresto facoltativo</b>	<b>c) Nelle ipotesi di flagranza di reato è previsto l'arresto obbligatorio</b>	<b>d) Nelle ipotesi di flagranza di reato è prevista la perquisizione personale</b>	c
<b>TCB0087</b>	Il rapporto, di cui all'art. 17 della Legge n. 689/1981, va inviato all'Ispettorato territoriale del lavoro:	<b>a) In tutti i casi in cui i verificatori rilevino violazioni contabili in materia di lavoro</b>	<b>b) In tutti i casi in cui i verificatori rilevino la presenza di lavoratori in nero e/o irregolari</b>	<b>c) Qualora, entro il termine di cui all'art. 16 della Legge n. 689/1981, non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta</b>	<b>d) In tutti i casi in cui i verificatori rilevino violazioni penali in materia di lavoro</b>	c
<b>TCB0088</b>	Le registrazioni nel libro giornale devono essere effettuate - ex-art. 22 del DPR 600/73	<b>a) entro 30 giorni dalla data di ricezione del documento gestionale</b>	<b>b) entro 60 giorni, tenendo conto della data di manifestazione del fatto gestionale</b>	<b>c) entro 15 giorni, tenendo conto della data di manifestazione del fatto gestionale</b>	<b>d) entro 45 giorni, tenendo conto della data di manifestazione del fatto gestionale</b>	b
<b>TCB0089</b>	Per gli enti non commerciali l'Iva ammessa in detrazione è:	<b>a) soltanto quella corrisposta nell'esercizio di attività istituzionali</b>	<b>b) soltanto quella relativa agli acquisti o alle importazioni effettuati nell'esercizio di attività commerciali o agricole</b>	<b>c) tutta quella versata all'Erario</b>	<b>d) quella relativa agli acquisti o importazioni purché eseguite in diretta attuazione dei fini istituzionali</b>	d
<b>TCB0090</b>	L'articolo 17 – <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, al 6° comma prevede che:	<b>a) A decorrere dalla data di applicazione della presente disposizione, la certificazione di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 600/1973 è messa a disposizione delle singole imprese dall'Agenzia delle Entrate e ha validità di otto mesi dalla data del rilascio</b>	<b>b) A decorrere dalla data di applicazione della presente disposizione, la certificazione di cui al precedente articolo 5 è messa a disposizione delle singole imprese dall'Agenzia delle Entrate e ha validità di sei mesi dalla data del rilascio</b>	<b>c) A decorrere dalla data di applicazione della presente disposizione, la certificazione di cui al precedente comma 5 è messa a disposizione delle singole imprese dall'Agenzia delle Entrate e ha validità di quattro mesi dalla data del rilascio</b>	<b>d) A decorrere dalla data di applicazione della presente disposizione, la certificazione di cui al precedente comma 5 è messa a disposizione delle singole imprese da parte dell'INPS e ha validità di tre mesi dalla data del rilascio</b>	c

<b>TCB0091</b>	Il cessionario che, ricevuta fattura, si avvede di un errore sull'aliquota d'imposta applicata, o sull'esclusione dal campo Iva	<b>a) valuta il da farsi caso per caso</b>	<b>b) deve apportare variazione, procedendo a registrazione della medesima, con diritto a restituzione dell'importo pagato</b>	<b>c) non è tenuto ad effettuare alcuna variazione basata su mera configurazione legale di una fattispecie, non essendo ausiliario del Fisco</b>	<b>d) deve procedere alla variazione, ma limitatamente all'imponibile e all'imposta dovuta</b>	d
<b>TCB0092</b>	L'articolo 17 – <i>bis</i> del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, inserito dall'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, è rubricato:	<b>a) Reati societari e tributari</b>	<b>b) Estensione della confisca per sproporzione ai reati tributari</b>	<b>c) Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti ed estensione del regime del pro rata per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera</b>	<b>d) Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera</b>	d
<b>TCB0093</b>	L'art. 4 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto fiscale 2020), convertito con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, ha inserito nel decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241:	<b>a) L'articolo 17 – ter</b>	<b>b) L'articolo 17 – bis</b>	<b>c) L'articolo 17 – quater</b>	<b>d) Il comma 17 – bis all'articolo 17</b>	b
<b>TCB0094</b>	L'aliquota applicabile sugli acquisti intracomunitari è:	<b>a) la stessa prevista nel paese d'acquisto</b>	<b>b) la più favorevole per lo Stato</b>	<b>c) la più favorevole per l'acquirente</b>	<b>d) la stessa prevista per le operazioni interne</b>	d
<b>TCB0095</b>	In materia IVA, le operazioni attive che non devono essere considerate nel calcolo della percentuale di detrazione sono costituite da:	<b>a) Le prestazioni di servizio</b>	<b>b) Le operazioni non imponibili</b>	<b>c) Le cessioni di beni ammortizzabili e le operazioni esenti</b>	<b>d) Le operazioni doganali</b>	a